

In memoria di Enrico Boggio

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2020



*Varesenews vuole rendere omaggio a chi se n'è andato in silenzio, senza un momento in cui elaborare il lutto, la possibilità di dirsi ciao. Per questo abbiamo aperto un “[memoriale](#)” per raccontare chi oggi non è più tra noi. **Per partecipare potete scrivere qui**. Il servizio è gratuito.*

Enrico Boggio si è spento lo scorso aprile, colpito dal Coronavirus.



«Enrico Boggio nel corso della sua vita ha lasciato un segno in chi lo ha conosciuto», racconta **Maurizio Rossi**, «la sua morte è stata una grande perdita per tutti noi». Il dottor Enrico Boggio era un dentista e da molti anni lavorava a **Gallarate** e viveva a **Somma Lombardo**, dove era vicepresidente del Lions Club sommesse Castello Visconti di San Vito.

Un uomo di grande fede, «che esprimeva in ogni suo gesto i valori cristiani», dalla profonda cultura e statura morale. Era proiettato verso tutto ciò che serviva ad aiutare gli altri.

«Ci siamo conosciuti proprio al Club – continua Rossi, anche lui socio Lions – e lì ho scoperto che da anni conoscevo sua moglie senza sapere chi fosse lui. Ci siamo subito trovati in sintonia, alimentati dagli stessi sentimenti. È stato il mio dentista fino alla settimana prima del ricovero in ospedale: un professionista scrupoloso, attento e modesto».

Vicepresidente dei Lions, Enrico Boggio è stato un uomo sensibile, concreto, gentile e di grande virtù, per il Lions Club «è stato sempre promotore di iniziative culturali e sociali: un grande socio che ha diffuso i valori del *Lionismo*». Il sindaco **Stefano Bellaria** lo ricorricorda «un uomo dai modi gentili e pacati, discreto ma molto attivo» e il suo impegno per la comunità anche sul fronte sanitario: «Insieme alla moglie Laura era stato promotore di una iniziativa, poi attuata con i Lions, per uno screening gratuito per la prevenzione dei tumori del cavo orale. A lui va oggi tutta la nostra gratitudine».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it